

Quindi noi non potremmo pigliare un provvedimento, senza modificare la legge ed i criteri della legge per imporre ai comuni e alle provincie un onere maggiore, per far pagare più o meno questi funzionari. Perciò accettare oggi l'invio al ministro di agricoltura equivarrebbe a far credere che esso possa provvedere nel senso chiesto nella petizione, relativamente a un immediato aumento di stipendi.

È una questione da studiarsi insieme con la riforma della legge forestale. Prego la Commissione quindi di consentire a mutare la sua proposta con l'altra dell'invio agli archivi.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore accetta la proposta del Governo?

GOGLIO, relatore. Non ho difficoltà di accettare tale proposta, con l'augurio e con la speranza che, quando verrà in discussione la legge forestale si faccia qualche cosa a questo riguardo, e siano presi in considerazione i voti della petizione.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, s'intenderà approvata la proposta dell'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio per l'invio agli archivi di questa petizione.

(È approvata).

Segue la petizione n. 6859. Su questa dovrebbe riferire l'onorevole Curreno, ma, non essendo egli presente, ha facoltà di riferire, in sua vece, l'onorevole Goglio.

GOGLIO, relatore. Il Consiglio comunale di Casignana fa voti perchè, in considerazione dei gravi danni subiti dal terremoto, il Governo voglia abbonare a tale comune almeno per un decennio l'imposta sui terreni e fabbricati.

La Giunta delle petizioni non avendo gli estremi per giudicare sui danni derivati dal terremoto al comune di Casignana, non ha creduto di entrare in merito, appunto perchè non aveva nessun dato sufficiente per giudicare sulla entità dei danni, per cui si chiedeva una esenzione di dieci anni dall'imposta sui terreni e fabbricati. Non avendosi mezzo adunque di poter controllare la opportunità o meno di questo indennizzo, la Giunta ha creduto di proporre l'invio della petizione al Ministero dell'interno, e, subordinatamente, a quello delle finanze, perchè vedano se sia il caso di prenderla in considerazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Devo osservare che, per quanto riguarda i danni derivanti dal terremoto, si è fatta una legge che si sta applicando, e quindi non crederei opportuno ora di prendere impegno di fare una legge nuova; tanto più che questo comune domanda una cosa che non ha assolutamente alcuna proporzione, perchè chiede che per i danni del terremoto gli si dia una esenzione dall'imposta sui terreni e sui fabbricati per dieci anni.

Evidentemente nessun terremoto trasforma i terreni in modo da renderli sterile per dieci anni.

E, d'altra parte, se qualche cosa di simile si facesse, io domando: il comune dovri prenderebbe le sue risorse? Come farebbe a vivere un comune rurale a cui si sopprimesse l'imposta sui terreni e sui fabbricati?

Quindi credo che sia il caso, tutto al più, di mandare la petizione agli archivi, per esaminare se sia necessario introdurre qualche modificazione in questa legislazione, salvo a suo tempo il tenerne conto.

Ma mandare al Ministero dell'interno una domanda di un comune isolato, e che è così sproporzionata, credo sarebbe far nascere una speranza che non ha nessuna probabilità di realizzazione: quindi ne proporrei il rinvio agli archivi.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore consente?

GOGLIO, relatore. Consento.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, s'intenderà approvata la proposta dell'onorevole ministro dell'interno.

(È approvata).

Onorevole presidente del Consiglio, le due petizioni 6854 e 6861, per cui la Giunta aveva proposto l'invio al Ministero dei lavori pubblici, sono state sospese per la sua assenza.

Se ella volesse esprimere il suo avviso, si potrebbe deliberare anche su di esse.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. La Camera oggi, provvedendo in merito alle petizioni, tutte le volte che si è trovata di fronte a domande per modificazioni alle leggi esistenti, ha deliberato l'invio agli archivi, per tenere conto delle considerazioni in esse contenute nelle eventuali proposte di nuove relative leggi.

E siccome ambedue queste petizioni con-